

Codice A1907A

D.D. 25 gennaio 2017, n. 33

REG CE n. 1083/2006 POR FESR 2007/2013. Linea di attivita' I.1.1. "Piattaforme innovative". Ammissione a finanziamento dei progetti risultati idonei a valere sul bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifico-tecnologica dell'AUTOMOTIVE. Progetto BIOMETHAIR. Revoca parziale dell'agevolazione. Partner C.R.F. SCPA.

Con DGR n. 53 – 2960, del 28/11/2011, la Giunta regionale ha dato attuazione alla realizzazione della Piattaforma innovativa nell'area scientifica e tecnologica dell'AUTOMOTIVE quale settore prioritario nell'ambito della quale promuovere programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Piattaforma Innovativa/Tecnologica) realizzati da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, poli di innovazione, parchi scientifici e tecnologici e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca assegnando a tale scopo una dotazione finanziaria di €30.000.000,00 a valere sul POR FESR 2007/2013 linea di attività I.1.1. "Piattaforme innovative";

con determinazione n. 45 del 8/2/2012 del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, è stato approvato il bando per l'accesso alle agevolazioni in oggetto;

con determinazione n. 55 del 11/2/2013, si sono ammessi a finanziamento dei progetti risultati idonei a valere sul bando per agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo nell'area scientifico-tecnologica dell'AUTOMOTIVE a valere sulla linea di attività I.1.1. "Piattaforme innovative" POR FESR 2007/2013 ex REG CE n. 1083/2006; in specifico, nell'ambito del progetto BIOMETHAIR "Sviluppo di una soluzione per la mobilità urbana ad impatto ambientale quasi nullo, basata su un powertrain innovativo a metano con sistema evoluto ibrido elettrico, tecnologie ed architetture di stoccaggio gas per elevate autonomie; sviluppo delle tecnologie per la produzione diretta di miscele di metano/idrogeno per via biologica da biomasse", facente capo all'ATS BIOMETHAIR (capofila C.R.F. Scpa), alla stessa società C.R.F. Scpa, partecipante in veste di partner, veniva concesso un contributo 1.776.563,52 Euro, successivamente rideterminato in 1.720.544,47 Euro;

la convenzione del 3/6/2013 – Rep. 1867 - tra la Regione Piemonte e C.R.F. SCpA (in veste di capofila del progetto BIOMETHAIR) finalizzata a stabilire i principi per una corretta e regolare gestione del progetto;

l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo, sottoscritto in data 27/05/2013 tra i partner incaricati dell'attuazione del progetto BIOMETHAIR, con il quale si sono stabiliti i termini e le condizioni della loro collaborazione;

considerato che:

- in data 14/07/2016, al termine della rendicontazione e della relativa istruttoria da parte di Finpiemonte, alla società C.R.F. ScpA è stata riconosciuta una certificazione finale di spesa pari a 4.496.283,95 euro e che ha dato origine ad un conseguente riconoscimento di un contributo finale di 1.717.791,60 Euro;
- in data 18/07/2016, al C.R.F. SCpA veniva comunicato l'avvio del procedimento di controllo in loco mediante lettera prot. Finpiemonte n. 16-20646;
- nel corso di tale verifica, venivano rideterminate in diminuzione alcune spese del personale, validate in sede di controllo documentale, a seguito del ricalcolo del costo orario per ciascun dipendente rendicontato conformemente con le linee guida della Regione approvate con DD 128 del 28/03/2011;
- tale diminuzione risulta pari a 17.496,34 Euro, determinando pertanto una spesa validata pari a 4.478.787,61 Euro;
- tale ricalcolo determina l'obbligo di revocare parzialmente l'agevolazione per un importo pari a 6.640,91 Euro più oneri;

- in data 10/1/2017, con lettera prot. n. 359/A1907A, il Responsabile del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione comunicava all'impresa beneficiaria l'avvio del procedimento di revoca parziale dell'agevolazione ai sensi del punto 23.2 del Bando il quale prevede che, in caso di accertamento di una spesa a quella ammessa con il provvedimento di concessione, determina l'obbligo di revoca parziale dell'agevolazione; con la stessa comunicazione si concedeva il termine di 30 (trenta) giorni entro il quale il beneficiario poteva presentare per iscritto eventuali contro deduzioni;
- con lettera del 23/1/2017, ns. 993/A1907A del 23/1/2017, la società C.R.F. ScpA dichiara di riconoscere e accettare le motivazioni oltre che l'entità dell'importo revocato;
- si confermano, pertanto, le condizioni che hanno dato origine all'avvio del procedimento di revoca parziale dell'agevolazione concessa alla società C.R.F. SCpA a seguito del ricalcolo del costo orario per ciascun dipendente rendicontato conformemente con le linee guida della Regione approvate con DD 128 del 28/03/2011;

quanto sopra premesso

Visti;

l'art. 95.2 dello Statuto;

l'art. 17 l.r. n. 23/2008

IL DIRIGENTE

determina

Per le considerazioni espresse in premessa

E' disposta la revoca parziale del contributo concesso, con determinazione n. 55 del 11/2/2013, alla società C.R.F. SCpA, in qualità di partner del progetto il progetto BIOMETHAIR "Sviluppo di una soluzione per la mobilità urbana ad impatto ambientale quasi nullo, basata su un powertrain innovativo a metano con sistema evoluto ibrido elettrico, tecnologie ed architetture di stoccaggio gas per elevate autonomie; sviluppo delle tecnologie per la produzione diretta di miscela di metano/idrogeno per via biologica da biomasse", facente capo all'ATS BIOMETHAIR (capofila C.R.F. Scpa), finanziato a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative" del P.O.R. F.E.S.R. periodo di programmazione 2007/2013. L'importo revocato ammonta ad euro 6.640,91.

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte S.p.a. di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al "Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti".

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il presente provvedimento può essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario

Il Dirigente regionale

Ing. Vincenzo Zezza